

A.S. n. 2307

**“Modifiche alla legge 20 agosto 2019, n. 92, concernenti
l'introduzione dell'educazione finanziaria nell'ambito
dell'insegnamento dell'educazione civica”**

Audizione ANIA

**7^a Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali)
Senato della Repubblica**

Roma, 2 settembre 2021

Signor Presidente, Onorevoli Senatori,

si ringrazia per l'invito all'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici (ANIA) nell'ambito di questo ciclo di audizioni su un tema centrale per il nostro Paese come quello dell'educazione finanziaria.

In Italia il livello di alfabetizzazione finanziaria è infatti molto al di sotto di quello dei principali Paesi e anche della media OCSE.

Secondo l'indagine sull'alfabetizzazione e le competenze finanziarie degli italiani, recentemente condotta dalla Banca d'Italia nell'ambito del progetto INFE/OCSE¹, **nel 2020 l'Italia risulta in venticinquesima posizione sui ventisei paesi analizzati e ben al di sotto della media OCSE.** L'analisi, portata avanti sulle tre dimensioni delle *conoscenze*, dei *comportamenti* e delle *attitudini*, mostra un leggero miglioramento rispetto all'analoga indagine del 2017, che si riflette però solo sulle conoscenze degli italiani, mentre si evidenzia una sostanziale stabilità nei comportamenti e nelle attitudini. La variabile che incide in maniera più rilevante sul differente grado di alfabetizzazione finanziaria è il livello di istruzione, anche se vi sono differenziazioni per genere, età e localizzazione geografica.

Sul fronte assicurativo, il basso tasso di alfabetizzazione finanziaria ha come effetto, tra gli altri, di provocare una sottoassicurazione nei rami danni, che lascia il nostro Paese molto più esposto ai rischi rispetto agli altri paesi europei.

Nel settore delle assicurazioni danni, esclusa l'assicurazione auto, l'incidenza dei premi sul PIL è in Italia dell'1,1%, rispetto al quasi 3% di Germania e Francia e ad un valore superiore al 2% della Spagna.

¹ <https://www.bancaditalia.it/statistiche/tematiche/indagini-famiglie-impres/alfabetizzazione/index.html>

Un esempio molto significativo di questa situazione è quello della **protezione della propria abitazione**. L'Italia è uno tra i paesi europei più esposti al rischio terremoti e alluvioni, e contemporaneamente la maggior quota di ricchezza delle famiglie (oltre due terzi) è investita in immobili, tanto che circa l'80% delle famiglie ne possiede una. La casa di proprietà costituisce, per la maggior parte degli italiani, la forma più rilevante di investimento dei risparmi accumulati durante tutta la vita. Ebbene, solo il 48% delle unità abitative è coperto da una polizza assicurativa contro l'incendio. Se poi consideriamo le coperture contro le catastrofi naturali la situazione diventa ancora più preoccupante: nonostante quasi l'80% delle abitazioni sia esposto a un rischio di calamità naturale di vario tipo, solo il 4,5% delle stesse viene protetto da una polizza contro questi eventi.

Questo *gap* assicurativo è destinato ad aumentare ancora se consideriamo i **rischi emergenti**, da quello pandemico a quelli legati ai **cambiamenti climatici** e all'innovazione tecnologica, a cominciare dal **rischio cyber**.

Un adeguato livello di educazione assicurativa, e più in generale finanziaria, risulta a nostro avviso essenziale, quindi, anche per mettere in sicurezza il nostro Paese, fornendo adeguata copertura ai rischi attuali e futuri.

Un altro settore nel quale è assolutamente **necessario innalzare il livello di educazione in maniera diffusa è quello previdenziale**. E' infatti essenziale che soprattutto le nuove generazioni siano consapevoli delle proprie aspettative sul fronte pensionistico, con particolare riferimento a chi ha carriere discontinue, in modo da poter pianificare al meglio e per tempo interventi previdenziali integrativi.

In Italia negli ultimi anni è stata intensificata l'attività nel campo dell'educazione finanziaria, arrivando nel 2017 alla costituzione del **Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria**, che ha sviluppato una Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, finalizzata ad accrescere le competenze finanziarie di tutta la popolazione.

Si è trattato di un passo importante, che ha fornito **un quadro istituzionale nel quale inserire le attività che già da anni venivano sviluppate**, tra gli altri, **dalle imprese assicuratrici e da ANIA**.

▪ **La posizione di ANIA sul disegno di legge A.S. n. 2307**

Come dimostrato dalle molteplici iniziative messe in campo già da tempo, **ANIA è fermamente convinta che l'educazione finanziaria e la cultura assicurativa debbano essere parte del processo formativo dei giovani fin dai banchi di scuola**.

ANIA, quindi, vede con favore il disegno di legge volto a modificare la legge 20 agosto 2019, n. 92, con l'obiettivo di introdurre l'educazione finanziaria nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica, che costituirebbe un **primo passo importante per l'inserimento nei programmi scolastici dell'educazione finanziaria**.

Riteniamo, però, che **vada utilizzata l'accezione più ampia di educazione finanziaria, in analogia a quanto previsto nella "Strategia Nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale" approvata dal Parlamento, includendo anche l'educazione assicurativa e previdenziale**, che sono materie altrettanto importanti per lo sviluppo e

la messa in sicurezza del nostro Paese.

A nostro avviso, quindi, nel disegno di legge **l'espressione "educazione finanziaria" andrebbe sempre sostituita con l'espressione "educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale"**. Puntuali proposte di modifica al testo normativo sono riportate in allegato.

Si illustra di seguito l'impegno che ANIA e gli enti collegati hanno dedicato alla diffusione di questi principi, mediante iniziative didattiche e formative volte ad accrescere la sensibilità a questi temi.

▪ **Le iniziative di ANIA in materia di educazione finanziaria e di formazione**

ANIA sta lavorando, ormai da molto tempo, per innalzare il livello di educazione assicurativa, a partire dai giovani, dalle scuole, alle università fino alla formazione specialistica post-universitaria, anche per il tramite del Forum ANIA-Consumatori e della Fondazione ANIA.

Il **Forum ANIA-Consumatori**, in particolare, promuove la collaborazione ed il dialogo tra le imprese di assicurazione e gli assicurati, mediante studi, approfondimenti ed altre iniziative rivolte ai consumatori. Come recita lo statuto stesso, uno degli scopi del Forum è proprio quello di *"consentire scelte consapevoli da parte dei consumatori, anche tramite iniziative di informazione e educazione sui temi assicurativi"*.

In tale ambito, il Forum porta avanti, ormai da più di un decennio, un **programma educativo per il mondo della scuola denominato "Io e i rischi"**, che fa parte dei progetti riconosciuti dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria

e rappresenta una delle principali iniziative nazionali dedicate all'educazione assicurativa.

“Io e i rischi” è sviluppato dal Forum ANIA-Consumatori **con la collaborazione dell'Associazione Europea per l'Educazione Economica (AEEE-Italia) e la consulenza scientifica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e dell'Università Bocconi**. L'iniziativa ha ottenuto il patrocinio dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) del MIUR.

Il progetto in questi anni ha prodotto un'ampia offerta di strumenti divulgativi e informativi dedicati ai giovani e al mondo della scuola per incentivare, attraverso una presenza costante, organica e di lungo periodo, la formazione di una maggiore sensibilità e consapevolezza culturale nei confronti dei temi della gestione del rischio, della prevenzione, della previdenza e della mutualità.

Il progetto si rivolge **alle scuole secondarie di I grado e alle scuole superiori**. I moduli didattici proposti agli istituti secondari di I grado sono incentrati sui concetti di rischio, mutualità e prevenzione, e arricchiti da *focus* tematici (ad esempio, su prevenzione dei rischi della salute, sostenibilità ambientale, catastrofi naturali, rischi 2.0, sicurezza stradale). I moduli didattici rivolti alle scuole superiori sono focalizzati sui temi della previdenza, della prevenzione, della pianificazione del proprio percorso di vita, e sono stati sviluppati in collaborazione con lo SPAEE (Servizio di Psicologia e dell'Educazione dell'Età Evolutiva) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Nell'ambito del programma “Io e i rischi”, viene inoltre realizzato il **“Gran Premio di Matematica Applicata”**, sviluppato insieme alla Facoltà

di Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicurative (corso di laurea in Scienze Statistiche e Attuariali) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, con il patrocinio del Consiglio Nazionale degli Attuari e della Regione Lombardia.

Tale competizione è concepita per consentire agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori di valorizzare le proprie competenze logico-matematiche da spendere nelle diverse situazioni della vita. Nel 2020 hanno partecipato al concorso 139 istituti e oltre 8 mila ragazzi.

Nell'arco dei dieci anni complessivi di attività il programma di educazione assicurativa "Io e i rischi", nelle sue varie declinazioni, ha **coinvolto oltre 3.000 scuole e 170 mila studenti su tutto il territorio nazionale**.

Il Forum ANIA-Consumatori, inoltre, partecipa attivamente ogni anno al "**Mese dell'Educazione Finanziaria**", promosso dal Comitato nazionale per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria. Nell'ultima edizione del "mese", il Forum ha progettato e realizzato **13 iniziative** (conferenze didattiche e spettacoli edutainment, *workshop*, seminari), che sono state inserite nel programma ufficiale del Comitato degli eventi del "Mese dell'Educazione Finanziaria 2020".

L'azione del Forum ANIA-Consumatori nell'ambito dell'educazione finanziaria è completata dalla realizzazione di una **collana di guide "L'Assicurazione in chiaro"**, che ha l'obiettivo di illustrare con un linguaggio semplice e concreto i temi assicurativi di maggiore interesse per il pubblico.

I titoli finora pubblicati: "L'assicurazione r.c.auto", "L'Assicurazione Vita", "L'Assicurazione Casa e Famiglia", "L'Assicurazione Salute" "Le

Polizze dormienti", "Frodi: come proteggersi da chi truffa noi e le assicurazioni", "La Distribuzione Assicurativa". Con riferimento all'emergenza pandemica è stata inoltre realizzata la pubblicazione intitolata "Coronavirus: cosa cambia con l'assicurazione" che illustra i principali riflessi dell'emergenza sanitaria sul settore assicurativo.

Tutte le pubblicazioni della collana sono disponibili in formato elettronico sui siti internet del Forum ANIA-Consumatori e del progetto educativo "Io e i rischi" (www.ioeirischi.it) e sono messe a disposizione del pubblico anche tramite i siti internet delle imprese e delle associazioni dei consumatori che ne fanno richiesta. La collana continuerà ad essere arricchita con altri argomenti assicurativi utili per i cittadini consumatori.

Inoltre, il Forum ha dato vita, con il supporto dell'Università degli Studi di Milano, all'**Osservatorio sulla vulnerabilità delle famiglie italiane**, un vero e proprio strumento di autodiagnosi per aumentare la resilienza delle famiglie, che ha l'obiettivo di aumentare la consapevolezza nei confronti dei rischi che possono mettere a repentaglio la sicurezza economica.

La **Fondazione ANIA** è attiva nel più ampio ambito della **diffusione della cultura assicurativa e della gestione dei rischi nelle scuole, a cominciare dall'importante tema della sicurezza stradale**. Nel contatto con gli studenti un ruolo ha poi sempre la diffusione di informazioni utili per conoscere meglio l'assicurazione per la responsabilità civile dell'auto. In particolare, si evidenzia come la stessa svolga un ruolo essenziale **non solo in termini di migliore convivenza civile ma anche per la protezione del patrimonio delle famiglie**.

Anche **ANIA** opera attivamente nella **formazione dei giovani, al fine**

di promuovere e sviluppare concretamente la cultura assicurativa, con particolare attenzione all'innovazione e alla sostenibilità. A tal fine è stata costituita **ANIA Academy**.

Si tratta di un programma di iniziative che coinvolge imprese, istituzioni e mondo accademico e che prevede tre modalità di azione:

- l'organizzazione di eventi dedicati ai *trend* del mercato assicurativo;
- la creazione di uno spazio multimediale e interattivo di condivisione reale e virtuale, dove confrontare idee, progetti, approfondire tematiche e sviluppare nuove competenze (tra le quali *InsurTech, Smart Mobility, Innovation*);
- la promozione di *master, workshop* strategici e incontri per promuovere la cultura assicurativa e divenire un incubatore di nuovi modelli per il futuro. In particolare, diventa prioritaria la formazione di nuove figure professionali che siano in grado di coniugare competenza tecniche e digitali, capaci di operare in contesti internazionali e attente ai temi della sostenibilità (di *business, sociale, tecnologica, ambientale*).

In merito a quest'ultimo punto, ANIA Academy sostiene e partecipa ad iniziative di valore che hanno come obiettivo la formazione dei nuovi professionisti, come il **Master in Gestione delle Assicurazioni**, lanciato insieme all'Università Cattolica del Sacro Cuore e la cui prima edizione è attualmente in corso. Attraverso questa iniziativa ANIA Academy mette a disposizione una docenza specializzata, esperienza, dati, ricerche e strumenti per lo sviluppo dell'innovazione e di una cultura del rischio consapevole, a beneficio del settore assicurativo, dei cittadini, del Paese.

ANIA, inoltre, propone programmi formativi nell'ambito dell'innovazione. Nel 2017 ANIA ha costituito l'Osservatorio **“Innovation By ANIA”**, pensato come laboratorio permanente per definire e sperimentare soluzioni innovative. I risultati delle ricerche e delle attività dell'Osservatorio vengono presentati in *“innovation meeting”* annuali, che sono stati purtroppo interrotti dalla pandemia ma che contiamo di riprendere presto. Gli eventi finora organizzati hanno riguardato il contributo dell'innovazione a due settori essenziali, quali la mobilità e il *welfare*.

Nel 2020 è poi nata l'idea di **ANIA Innovation Point**, programma di iniziative di innovazione per supportare le compagnie nell'affrontare le nuove sfide del mondo assicurativo e proporre soluzioni innovative a beneficio del settore e della collettività.

Nell'ambito delle iniziative di ANIA Innovation Point, ha recentemente preso vita uno spazio digitale per la creazione di progetti e per il sostegno di *start-up*, idee e talenti: **ANIA is CALLing!**. Il fine è quello di raccogliere e sostenere le idee, le soluzioni, le *start-up* più innovative e di più elevato impatto sociale a supporto della collettività e a beneficio dell'intero settore assicurativo. Sono stati recentemente premiati i giovani che hanno presentato le “idee” vincitrici.

Inoltre, anche la **Fondazione ANIA** opera da anni nel campo dell'innovazione. Sono state già organizzate tre edizioni dell'**Hackathon**, dove giovani eccellenze, provenienti dai principali poli universitari tecnologici, si sfidano nella elaborazione di idee innovative per il settore, che spesso generano nuove *start-up* in materia assicurativa. La prima edizione è stata dedicata al tema della sicurezza stradale, la seconda all'*InsurTech* e la terza al mondo assicurativo in ambito salute. Ogni

edizione ha avuto il ruolo di diffondere tra i giovani la conoscenza delle più importanti soluzioni assicurative per la protezione degli utenti.

ANIA sta inoltre operando attivamente in una materia importante per il futuro del paese quale quella della sostenibilità, al quale il settore assicurativo può dare un contributo chiave, grazie alla sua duplice veste di fornitore di protezione e di principale investitore istituzionale italiano, anche a sostegno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Anche in questo ambito, le **iniziative formative** di ANIA sono molteplici, con l'organizzazione di *workshop* e gruppi di lavoro sulle principali tematiche, che vanno dal *reporting* alla *corporate governance* sostenibile e dagli investimenti all'*underwriting* sostenibile. Inoltre, ANIA ha sviluppato nel corso dell'ultimo anno **nuove pubblicazioni volte a diffondere la cultura della sostenibilità applicata al mondo assicurativo**, sia in lingua italiana – come ANIA Trends Sostenibilità e ANIA Trends Corporate Governance – sia in lingua inglese – ANIA Exploring Sustainability.

* * *

In conclusione, Signor Presidente e Onorevoli Senatori, ringraziando per l'attenzione prestata, ci auguriamo che le nostre valutazioni e proposte, nonché le informazioni che abbiamo fornito, possano risultare utili al lavoro della Commissione.

ALLEGATO: PROPOSTE DI MODIFICA AL DISEGNO DI LEGGE

La proposta di ANIA è quella di sostituire l'espressione "educazione finanziaria" con l'espressione "**educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale**", in linea con quanto previsto dalla "Strategia Nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale" approvata dal Parlamento.

In particolare, andrebbero apportate **le seguenti modifiche all'art. 1 (evidenziate in grassetto sottolineato)**:

"1. Alla legge 20 agosto 2019, n.92, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 1:

1) al comma 1, dopo le parole: «vita civica,» è inserita la seguente: «economica,»;

*2) al comma 2, dopo le parole: «attiva e digitale,» sono inserite le seguenti:«educazione finanziaria, **assicurativa e previdenziale**,»;*

b) all'articolo 3:

1) al comma 1 è aggiunta, in fine, la seguente lettera:

*« h-bis) educazione finanziaria, **assicurativa e previdenziale**, con particolare riguardo alla finanza personale, al risparmio e all'investimento, **all'assicurazione contro i rischi e alla previdenza**, »;*

*2) al comma 2, dopo le parole: «cittadinanza attiva» sono inserite le seguenti: «e l'educazione finanziaria, **assicurativa e previdenziale**,»;*

c) all'articolo 4, comma 1, dopo le parole: «della partecipazione» sono inserite le seguenti: «, dell'educazione finanziaria, **assicurativa e previdenziale**».